



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Piazza Forlanini"
Scuole Primaria e Secondaria di I grado
Ufficio Scolastico per il Lazio



Telefono:0695955195
Fax:0694377559
C.F.:97713160584
C.M.:RMIC8FZ002

Segreteria
P.za Carlo Forlanini,8

E-mail:rmic8fz002@istruzione.it
PEC:rmic8fz002@pec.istruzione.it
www.icpiazzaforlanini.edu.it

Delibera n. 75 PROT. 1592 II .1 del 03/05/2023

Art. 34 bis – VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE (Integrazione al Regolamento di Istituto)

Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi d'istruzione e le uscite per la continuità, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche; la non partecipazione è un'eventualità eccezionale e comporta per gli alunni la frequenza regolare della scuola.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, quale momento integrante della normale attività scolastica, è indispensabile un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico. I viaggi di istruzione e le visite guidate sono regolamentati dalla C.M. n. 291 del 14/10/1992.

REGOLAMENTO

1. Le visite guidate e i viaggi di istruzione degli alunni che frequentano le scuole primaria e secondaria di primo grado debbono essere compresi nella programmazione educativa elaborata dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di classe/interclasse.
2. Entro il mese di ottobre i consigli di classe e di interclasse individuano le mete di visite guidate, viaggi di istruzione, campi scuola, partecipazione a spettacoli teatrali o cinematografici informando i genitori delle stesse con una calendarizzazione di massima e indicandone il costo.
3. La facoltà di proporre visite guidate, viaggi di istruzione, campi scuola, partecipazione a spettacoli teatrali o cinematografici è attribuita al Collegio dei Docenti e, previa acquisizione delle disponibilità dei docenti accompagnatori e del docente supplente, ai Consigli di classe/interclasse e ai singoli insegnanti che **devono presentare la pianificazione entro il 30 novembre**, al fine di garantire l'esecuzione delle gare per l'affidamento dei servizi richiesti. Successivamente il Consiglio d'Istituto valuta ed emana la delibera di approvazione.

I campi scuola possono essere affidati alle diverse Agenzie solo tramite apposita attività di negoziazione aperta o ristretta. I costi dei viaggi d'istruzione sono a totale carico delle famiglie. Le quote di partecipazione previste per ogni viaggio non devono essere tali da creare discriminazioni di carattere economico. In considerazione della complessità delle operazioni preliminari, e al fine di evitare modifiche alle condizioni e ai prezzi definiti in sede di aggiudicazione di gara, dovute alla variazione del numero dei partecipanti, **i docenti devono acquisire impegno scritto alla partecipazione degli alunni da parte delle famiglie, con la previsione del versamento di una quota di anticipo**. Per eventuali defezioni, alle famiglie non verrà rimborsato quanto anticipato; solo nel caso di documentate e motivate esigenze, allo studente sarà rimborsata esclusivamente la quota che l'agenzia o l'organizzazione riconoscerà all'Istituto, detratto l'anticipo versato.

4. Per tutte le uscite didattiche (in orario antimeridiano e/o intera giornata) e per i campi scuola è obbligatoria la copertura contro gli infortuni e di responsabilità civile; pertanto non sono autorizzati ad uscire gli alunni i cui genitori non abbiano versato la quota assicurativa integrativa.
5. Alle visite guidate, ai viaggi di istruzione, agli spettacoli teatrali/cinematografici è prevista la partecipazione di tutti gli alunni di ciascuna classe; in casi eccezionali, qualche alunno non partecipante sarà affidato ad insegnante di classe parallela.
6. La richiesta della singola uscita deve essere inoltrata alla Presidenza almeno 10 giorni prima della data di effettuazione; le autorizzazioni regolarmente firmate dai genitori almeno 5 giorni prima.
7. Per le uscite didattiche, per i campi scuola e i viaggi d'istruzione è **necessaria la partecipazione di un numero di alunni per classe non inferiore ai 2/3 del totale**.
8. Gli alunni con gravi sanzioni disciplinari a carico non possono partecipare ai campi scuola, salvo

diverso parere dei Consigli di Classe.

9. Accompagnano gli alunni interessati i docenti titolari o i supplenti temporaneamente in servizio; i docenti accompagnatori saranno designati secondo le seguenti modalità:

- **un docente per ogni 15 alunni (scuola primaria e secondaria di I grado);**
- un docente di sostegno ogni studente diversamente abile (se non disponibile può essere sostituito con l'OEPAC o con altro docente della classe indicato dal Consiglio di classe stesso).

La deroga a quanto sopra può essere valutata, di volta in volta, in presenza di situazioni particolari, fermo restando che l'eventuale aumento del numero di accompagnatori non costituisca danno e/o disagio per le classi non partecipanti all'uscita e comunque, più in generale, all'organizzazione della sede coinvolta.

In seguito ad eventuali necessità organizzative, derivanti dall'assenza obbligata di docenti accompagnatori, potranno verificarsi uscite anticipate o entrate posticipate per le classi eventualmente coinvolte.

10. La partecipazione a tutte le attività di cui al presente regolamento è consentita esclusivamente al personale dipendente dell'Istituto e/o in servizio presso l'Istituto stesso (operatore educativo per l'autonomia, facilitatori della comunicazione), salvo deroghe concesse dal Dirigente Scolastico.
11. L'adesione, da parte dei docenti, alle uscite didattiche e ai campi scuola rappresenta una libera scelta; pertanto le eventuali ore eccedenti il proprio orario di servizio prestate nell'arco della/delle giornata/e non determinano un recupero delle ore svolte.
12. (Il tetto massimo per la singola uscita didattica di una giornata non può superare il costo di € 45 (delibera 72 del Cdi 8/03/2022), per un costo totale annuo di € 150 .
13. Per poter prendere parte alle uscite didattiche (sia che si svolgano dentro il Comune di Roma che nel territorio di altri comuni), ai viaggi di istruzione, ai campi scuola è tassativamente necessario acquisire formale autorizzazione da parte di chi esercita la potestà.
14. Il Consiglio di Istituto, per motivi di ordine pratico ed organizzativo, autorizza, entro il mese di novembre di ogni anno scolastico, le visite guidate e le uscite didattiche programmate. Con delibera, può delegare il Dirigente scolastico all'approvazione di uscite didattiche di 1 giorno coerenti con il Ptof, mentre eventuali viaggi di istruzione, presentati successivamente, saranno effettuati solo se approvati dal Consiglio di Istituto.
15. Il termine ultimo delle uscite didattiche è orientativamente il 15 maggio di ogni anno scolastico.
16. Le uscite didattiche e le visite guidate da svolgersi in orario curricolare durante il corso di un anno scolastico non possono essere superiori al numero di 5 per ciascuna classe con esclusione dei campi scuola e dei progetti d'Istituto.
17. È fatto obbligo in caso di uscite di uno o più giorni seguire le seguenti prescrizioni:
- a) Gli alunni devono evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi sui mezzi di trasporto; agli stessi verrà fatto presente che è tassativamente vietato consumare cibo o bevande sull'autobus o nei luoghi visitati, se non nelle aree preposte.
 - b) In albergo ciascuno deve muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera, ove non sia altrimenti identificato il responsabile.
 - c) Gli alunni non possono in alcun caso allontanarsi su iniziativa personale né di giorno né di notte.
 - d) Durante la visita il gruppo deve mantenersi unito e attenersi alle indicazioni dei docenti accompagnatori.
 - e) In occasione dei campi scuola, agli alunni della scuola secondaria è permesso di fare uso del telefono cellulare, ma solamente in determinate fasce orarie stabilite dai docenti accompagnatori.
 - f) Le famiglie devono presentare opportuna dichiarazione documentata relativa ad esigenze particolari rispetto a intolleranze o allergie alimentari dell'alunno; così come devono presentare opportuna dichiarazione relativa ad eventuali patologie che necessitino di assunzione farmacologica sistematica o continuativa.
 - g) L'autista messo a disposizione dal fornitore del servizio di trasporto non è obbligato a fare percorsi diversi da quelli stabiliti dalla Scuola. Pertanto i docenti non possono effettuare richieste di variazioni che non siano strettamente indispensabili; sono da evitare comunque variazioni che comportino ritardi nell'orario previsto per il rientro.
18. Le attività di cui al presente Regolamento costituiscono per i docenti, che le scelgono e le promuovono liberamente, obbligo di servizio. Pertanto tutti i docenti coinvolti devono ricevere in consegna i ragazzi, come durante le normali attività, all'interno della sede scolastica per raggiungere successivamente il luogo di stazionamento degli automezzi, salvo diverse modalità autorizzate dal Dirigente Scolastico per comprovate esigenze organizzative.

